

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO E PICCOLE
IMPRESE DELLA PROVINCIA DI PISA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI
INTERNAZIONALIZZAZIONE SUI MERCATI ESTERI**

Bando aperto dall' 01/02/2009 al 30/06/2009

Articolo 1 – Finalità

1. Nel quadro delle proprie iniziative istituzionali per favorire la competitività delle imprese e del territorio, nell'ambito del programma promozionale 2009, la Camera di Commercio di Pisa intende sostenere ed incentivare le micro e piccole imprese della provincia nel loro percorso di internazionalizzazione, attraverso l'erogazione di contributi in conto capitale a favore di progetti di penetrazione commerciale sui mercati esteri

2. Per il finanziamento di tali iniziative la Camera mette a disposizione la somma di **Euro 70.000,00** (settantamila,00).

Articolo 2 - Iniziative finanziabili

1. Sono ammesse a contributo le domande delle imprese della provincia di Pisa per la realizzazione di progetti di internazionalizzazione che constino di **almeno due azioni strategiche** finalizzate alla penetrazione commerciale in un Paese estero, o due Paesi esteri confinanti.

2. Le azioni sono così classificate:

- a) ricerche di mercato, studi di fattibilità, consulenze commerciali e promozionali (incluse attività pre-fiera) nel paese estero realizzati da Camere di Commercio Italiane all'estero, uffici I.C.E. o altre strutture di consulenza specializzata, analisi SWOT (analisi dei punti di forza e di debolezza dell'impresa e minacce ed opportunità del mercato in cui opera l'impresa), analisi della concorrenza, ricerche di agenti e/o altri canali commerciali, sondaggi di prodotto, ricerca partners e informazioni commerciali;
- b) interventi di promozione e pubblicità mirati al mercato estero di riferimento: campagne pubblicitarie su riviste specializzate, stampa, mass-media, siti internet, realizzazione di gadgets, banners e altro materiale promozionale;
- c) la creazione o traduzione in lingua straniera del sito web aziendale o di altro materiale pubblicitario, promozionale e di comunicazione verso i clienti (brochure, depliant, video, traduzione documenti, manuali, siti web, etc.);
- d) open days: giornata dedicata alla ospitalità presso la propria azienda di clienti o potenziali partners del paese obiettivo: spese di ospitalità, consulenza, viaggio;
- e) certificazioni tecniche di prodotto valide per l'estero (ad es. Gost, CCC, UL): spese per il rilascio e per le consulenze tecniche volte all'ottenimento delle suddette certificazioni;

3. Sono escluse dal contributo le iniziative la cui realizzazione abbia avuto inizio prima della data di apertura del presente bando.

4. Le azioni previste dovranno essere concluse entro **10 (dieci)** mesi dalla data di apertura del presente bando.

5. E' ammesso, altresì, il costo del personale per attività inerenti il progetto nel limite del 15% delle spese documentate.

Articolo 3 – Soggetti

1. Sono ammesse ai contributi del presente bando le micro e piccole imprese, loro cooperative e consorzi, che, al momento della presentazione della domanda:

- abbiano sede legale e/o unità locale operativa nella provincia di Pisa e siano attive alla data di presentazione della domanda;
- operino nei settori: industria, artigianato, turismo, servizi e commercio (ivi incluse le imprese operanti nei settori della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e dei trasporti);
- siano iscritte al Registro Imprese ed in regola con la denuncia di inizio attività al Rea della Camera di Commercio Pisa;
- rientrino nella definizione di micro e piccola impresa di cui alla raccomandazione 2003/361/CE del 6 Maggio 2003 relativa alla nuova definizione delle micro e piccole imprese, recepita a livello nazionale con D.M. del 18 Aprile 2005 (G.U. n. 238 del 12.10.2005);
- siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
- non siano soggette o abbiano in corso procedure di amministrazione controllata, concordato preventivo, fallimento o liquidazione;
- rientrino nella normativa “De Minimis” relativa agli aiuti di Stato prevista dal Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 Dicembre 2006, salvo quanto previsto al successivo art. 5.

2. Sono escluse dai benefici del presente bando le imprese, loro cooperative e consorzi, che per le stesse voci di spesa beneficino di altri finanziamenti o contributi pubblici.

Articolo 4 – Misura del contributo

1. Il contributo camerale è calcolato in ragione del 50% delle spese ammissibili rendicontate dall'impresa per la realizzazione del progetto, fino ad un limite massimo pari a 5.000,00 Euro, al lordo della ritenuta d'acconto del 4%.

2. Nel caso di impresa plurilocalizzata essa potrà beneficiare di un solo contributo (sede o unità locale).

3. Per accedere al contributo l'impresa dovrà avere sostenuto costi ammissibili per almeno € **6000,00, al netto dell’IVA** e delle analoghe imposte estere.

Articolo 5 – Normativa comunitaria

1. I contributi sono concessi nel rispetto della normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato ed in particolare del regime de *minimis* (Regolamento CE n° 1998/2006 del 15 dicembre 2006 (GUCE L 379 del 28.12.2006 pag.5)¹;

¹ la normativa europea stabilisce, in via generale, che gli aiuti di Stato per le imprese non sono ammissibili perché possono alterare la concorrenza nel mercato unico.

2. Restano esclusi dal presente bando i settori della pesca e dell'acquacoltura, carbonifero e della produzione primaria in agricoltura (coltivazione del fondo, allevamento del bestiame, selvicoltura) soggetti a notifica in base alla normativa comunitaria.

Articolo 6 - Presentazione delle domande

1. Le domande, debitamente firmate dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, cooperativa o consorzio interessato, potranno essere presentate, utilizzando il modello allegato, nel periodo 1 Febbraio 2009 – 30 Giugno 2009

2. Le domande possono essere presentate direttamente all'Ufficio Protocollo della Camera di Pisa oppure tramite raccomandata a.r (in tal caso farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale di accettazione) al seguente indirizzo:

Camera di Commercio I.A.A. di Pisa
Dipartimento Promozione
P.zza V. Emanuele II, 5
56125 Pisa

3. Alla domanda deve essere allegata un'autocertificazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, corredata da una copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore, in cui si attesti di non avere ottenuto né chiesto per la stessa iniziativa altro pubblico contributo (anche di fonte comunitaria) sia pure per il tramite di Enti privati.

4. Alla domanda deve essere altresì allegata una relazione con la descrizione di massima del progetto che si intende realizzare, con conseguente previsione di spesa, sulla quale verrà calcolato l'ammontare massimo del contributo.

5. Le domande ammissibili saranno accolte secondo l'ordine cronologico di arrivo, sino ad esaurimento del fondo stanziato di cui all'art.1.

Articolo 7 – Istruttoria delle domande

1. L'istruttoria della domanda di contributo sarà effettuata dal responsabile del procedimento, individuato nel responsabile operativo del Programma Internazionalizzazione, che provvederà a dare comunicazione alle imprese sull'ammissione o meno al contributo entro il termine di 15 giorni dall'acquisizione della domanda, tramite raccomandata A/R.

2. Qualora la documentazione trasmessa risulti incompleta o irregolare, il Responsabile del Procedimento provvede a darne comunicazione scritta all'interessato, fissando un ulteriore termine di 15 giorni che interrompe i tempi di cui al precedente comma. La mancata produzione della documentazione richiesta deve intendersi quale rinuncia la finanziamento camerale.

Sono previste alcune eccezioni subordinate al fatto che gli Stati membri siano tenuti a notificare i programmi di aiuti alla Commissione ed a riceverne esplicita autorizzazione.

Poiché la libera concorrenza, a livello comunitario, non può peraltro essere minacciata da aiuti di ridotta entità, la Commissione U.E. ha introdotto una soglia minima sotto la quale gli Stati sono liberi di concedere aiuti senza previa notificazione. Tale regola prende il nome di "de minimis". La normativa sugli "Aiuti de minimis" è regolata dal Regolamento della Commissione della Comunità Europea n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - GUCE L379 del 28.12.2006.

Questo Regolamento stabilisce che le imprese possano ricevere Aiuti di Stato per un importo massimo non superiore a € 200.000 in un periodo di tre esercizi finanziari.

3. La Camera di Commercio di Pisa si riserva inoltre la possibilità di mettere in atto tutte le possibili misure di controllo e verifica, anche a campione, per accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo.

N.B. Le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti, e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi vigenti in materia. Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, che disciplina la materia dei controlli delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà, il Dirigente ha facoltà di chiedere l'esibizione dell'originale della documentazione di spesa allegata dai richiedenti.

Articolo 8 – Liquidazione del contributo

1. Le imprese o consorzi o cooperative ammesse ad usufruire dei contributi devono far pervenire, **entro e non oltre 60 giorni dalla conclusione del progetto**, direttamente all'Ufficio Protocollo della Camera ovvero mediante lettera raccomandata A/R (fa fede la data di invio) allo stesso indirizzo della domanda la seguente documentazione:

- (a) relazione conclusiva del progetto realizzato;
- (b) le fatture di spesa quietanzate in copia, recanti la firma del legale rappresentante dell'impresa e la dicitura "copia"; qualora dette fatture siano espresse in lingua diversa da italiano, inglese, spagnolo, tedesco, francese, dovrà essere allegata apposita traduzione;
- (c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà "de minimis", resa sull'apposito modulo predisposto dalla Camera, sottoscritta dal titolare o rappresentante legale dell'impresa/cooperativa/consorzio e accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del firmatario;
- (d) copie della documentazione relativa a spese di viaggio e di soggiorno, quali, ad es. biglietti aerei, fatture alberghiere, etc.;
- (e) campione del materiale promozionale tradotto (brochure, traduzioni, articoli su riviste etc.);
- (f) dichiarazione di eventuale esenzione dall'applicazione della ritenuta di acconto del 4% sul contributo corrisposto, ai sensi della normativa vigente;
- (g) indicazione delle modalità per il versamento del contributo camerale.

Articolo 9 – Erogazione del contributo

1. Pervenuta la documentazione di cui al precedente articolo, dopo averne verificato la completezza ed il contenuto il Responsabile del procedimento propone al Dirigente l'adozione del provvedimento di liquidazione del contributo entro 15 gg. dal ricevimento della documentazione di cui all'art. 8.

Articolo 10 - Norma finale

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento "Nuovi criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità all'art. 12 legge 7 agosto 1990, n. 241", approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 22 del 4/2/03.

Articolo 11- Avvertenze

1. Ai sensi della L. 241 del 7.8.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il procedimento amministrativo riferito al presente bando di concorso è assegnato al titolare di P.O. del Servizio Promozione Internazionalizzazione - II Dipartimento della Camera di Commercio di Pisa.

2. Ai sensi del D. Lgs. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di bando e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici (ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alla banca dati dei contributi pubblici tenuta dal Ministero delle Attività Produttive), nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Ente.

3. Il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pisa con sede in Piazza V. Emanuele II, 2 – Pisa.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di revocare in ogni momento la presente iniziativa; in tal caso comunicazione verrà data alle imprese che avessero presentato istanza di partecipazione.